

BUR
Rizzoli

Pubblicato per

BUR
Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2025 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-19588-1

© 1967 Cong SA, Svizzera

CORTOMALTESE & *Pratt* © Cong SA, Svizzera

Tutti i diritti riservati

www.cong-pratt.com / www.cortomaltese.com

Lettering e impaginazione: Studio Ram, Bologna
Colori: Patrizia Zanotti

Prima edizione Classici BUR Deluxe: aprile 2025

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @RizzoliLibri

 @rizzolilibri

HUGO PRATT

UNA BALLATA
DEL MARE
SALATO



classici BUR d.e.l.u.x.e
Rizzoli



HUGO
PRATT

Stimatissimo Sig. Ivaldi,

con questa mia lettera Le comunico che i manoscritti di Cain Groovesnore, mio zio, li ho affidati al Sig. Pratt. Così pure il libro di bordo del Cap. di Vascello Slütter e due carte marine che appartenevano al Cap. Galland.

Questo è tutto quello che ho potuto trovare tra le vecchie carte e libri di mio padre, a parte una lettera della cugina di mio zio, Pandora Groovesnore, che ho voluto tenere.

La lettera in sé non ha molto valore documentativo per la storia che volete pubblicare. Ha solamente un valore affettivo per me, tuttavia Le trascriverò un breve brano che può interessarla.

Dice : se vedi Cain ricordagli di non dimenticarsi d'inviarmi quelle carte che aspetto. Digli che i bambini stanno bene e Pamela chiede sempre di lui. Noi anche stiamo molto bene ma abbiamo avuto una disgrazia in famiglia. Lo zio Tarao è morto. Ha lasciato un enorme vuoto tra di noi, ma è soprattutto per lo zio Corto che ora mi preoccupo. Quei due si comprendevano perfettamente ed erano inseparabili. Ora quando vedo lo zio Corto starsene seduto solo in giardino con gli occhi spenti di fronte a quel suo grande mare, mi si stringe il cuore. I bambini cercano di fargli compagnia ma lui quasi non se ne accorge. Cain dovrebbe venire qua per un po' di tempo. Qui da noi è ricominciata la primavera e il giardino è già pieno di fiori.....

Ecco, la lettera poi continua ma non ci riguarda più. Ci sono alcune macchie sulla lettera che mi sembrano prodotte da qualche lacrima.

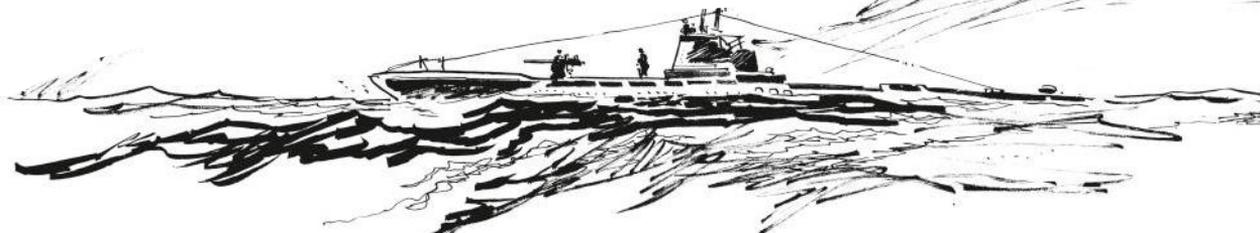
E' stato detto che l'ultimo pirata fu Iafitte ma non è vero. L'ultimo pirata è il Monaco. Uso dire : è... perché sono sicuro che non terminato i suoi giorni e questo dovrebbe sorprendere dal momento che, quando, lo incontrò Cain Groovesnore era già vecchio. Questo fu nel 1914 in una zona del Sud Pacifico. Là incontrò anche Corto Maltese, il vero marinaio, Cap. Rasputin, un maledetto assassino, il ten. di vascello Slütter che fu un oscuro eroe, il maoro Tarao suo amico e per ultimo Geremia che avrebbe potuto essere tutto e preferì essere nessuno.

Questi furono i personaggi importanti tra tanti altri, e hanno avuto un grande peso nella sua vita. Penso che quando era giovanetto doveva avere un carattere scorbutoico piuttosto pigro e vuoto. Sicuramente furono le sberle di Corto Maltese e la nobiltà di Geremia a cambiarlo, nonché le mortificazioni inflittele da sua cugina Pandora, che Dio la benedica. Questa è una storia vera ed io non l'avrei mai data a conoscere se il Sig. Pratt non avesse tanto insistito per farsi raccontare tutte queste storie. Così chiudo questa lettera e la saluto cordialmente assieme alla Sua famiglia. Spero di vederla presto e non si dimentichi che qui l'aspettiamo sempre.

Suo, R. Obregon Carranza

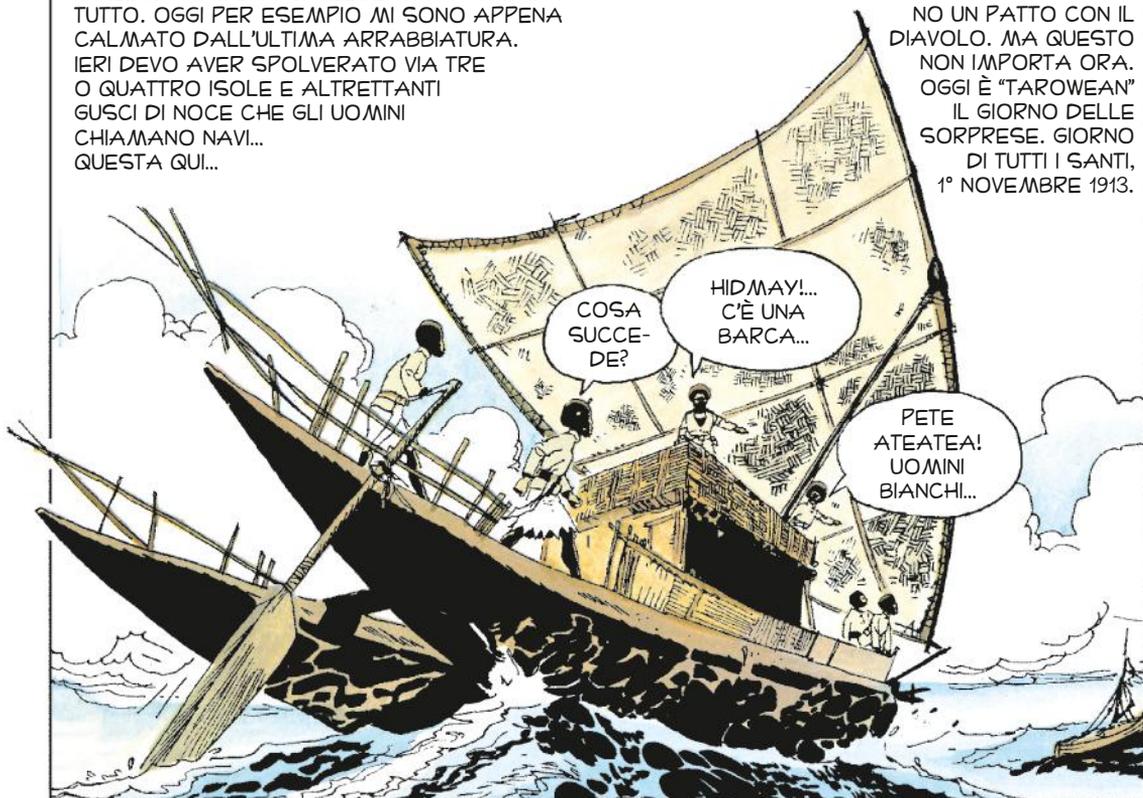
Paul Obregon Carranza

16/6/1965 Viña del Mar (Chile)



SONO L'OCEANO PACIFICO E SONO IL PIÙ GRANDE DI TUTTI. MI CHIAMANO COSÌ DA TANTO TEMPO, MA NON È VERO CHE SONO SEMPRE CALMO. A VOLTE MI SECCO E ALLORA DO UNA SPAZZOLATA A TUTTI E A TUTTO. OGGI PER ESEMPIO MI SONO APPENA CALMATO DALL'ULTIMA ARRABBIATURA. IERI DEVO AVER SPOLVERATO VIA TRE O QUATTRO ISOLE E ALTRETTANTI GUSCI DI NOCE CHE GLI UOMINI CHIAMANO NAVI... QUESTA QUI...

... SÌ, QUESTA CHE VEDETE, NON SO COME SIA RIUSCITA A FARCELA. FORSE PERCHÉ IL CAPITANO RASPUTIN È UNO CHE SA IL FATTO SUO E I SUOI MARINAI SONO DELLE ISOLE FIGI. OPPURE PERCHÉ HANNO UN PATTO CON IL DIAVOLO. MA QUESTO NON IMPORTA ORA. OGGI È "TAROWEAN" IL GIORNO DELLE SORPRESE. GIORNO DI TUTTI I SANTI, 1° NOVEMBRE 1913.







COSA SUCCED
QUASSÙ? COS'È
QUESTA...



LORO, GIOVANI BIANCHI, CAPITANO,
LORO AMMALATI... LA SCIALUPPA
PORTA IL NOME DI "RAGAZZA
DI AMSTERDAM". COSÌ SI
DOVEVA CHIAMARE LA
LORO NAVE...

HMM!...
"RAGAZZA DI AMSTERDAM"
SÌ, LA CONOSCO... UNA
BELLA GOLETTA DI
MILIARDARI...



PERÒ, COSA ME NE FACCI
DI QUESTI DUE...

MEGLIO TENERLI
CON NOI...

SE I LORO PARENTI
SONO RICCHI... PAGHE-
RANNO MOLTO PER
RIAVERLI. NON TI
SEMBRA, CAPI-
TANO?



SÌ... FORSE HAI RAGIONE. VA BENE, PORTATELI DENTRO E CURATELI.



NON DOVREMO FARLI VEDERE A VON SPEEKE QUANDO C'INCONTREREMO...



LUI LI PRENDEREBBE SOTTO LA SUA PROTEZIONE E ALLORA ADDIO RISCATTO...



AVANTI! CONTINUIAMO SULLA STESSA ROTTA VERSO KAISERINE.

IL CATAMARANO CONTINUA IL SUO LUNGO VIAGGIO VERSO UN LUOGO DAL NOME TEDESCO: KAISERINE.







... COSA?!!



GROSSO
MAIALE, COME
SI PERMETTE...
IO... IO...

GATTA SELVATICA...
MI HAI ROTTO LA
TESTA...



STIA
LONTANO.

QUESTO
SAREBBE IL
RINGRAZIA-
MENTO...



PER AVERVI
SALVATO LA
VITA...

ALLORA... CAIN
STA BENE?...